REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

Pubblico avviso per manifestazione d'interesse

per l'incarico di Direttore del Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare. (Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale – Direzione Generale della Sanità)

A seguito del decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n. 1145/11 del 07/03/2018, con cui è stato modificato l'assetto organizzativo dei Servizi della Direzione Generale della Sanità, si comunica che, secondo quanto previsto dall'art. 28 della L.R. 31 novembre 1998, n. 31, si deve procedere alla nomina del Direttore del Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, che si renderà vacante dal prossimo 1 agosto.

A tal fine, si intende acquisire le manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico dirigenziale di cui sopra. Non è prevista alcuna procedura selettiva e non sarà redatta e pubblicata alcuna graduatoria o elenco di idonei.

La valutazione delle candidature pervenute terrà conto delle attitudini, delle esperienze e delle capacità professionali degli interessati in relazione alle funzioni e compiti del Servizio.

Possono presentare la candidatura, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 22/12/2014, n. 34, i dirigenti appartenenti al sistema Regione con contratto a tempo indeterminato che siano in possesso di comprovata esperienza e specifica competenza in materia di sanità veterinaria ed in particolare nelle funzioni e compiti di seguito sinteticamente riportati:

- Pianificazione dei controlli ufficiali nell'ambito della produzione, trasformazione, conservazione, commercializzazione, trasporto, deposito, distribuzione e somministrazione degli alimenti;
- Programmazione e verifica delle attività relativamente all'igiene degli alimenti e prevenzione nutrizionale;
- Coordinamento delle indagini microbiologiche e della ricerca di sostanze residue, come fitosanitari, tossine e contaminanti ambientali negli alimenti e nelle bevande;
- Indirizzo e supervisione sul controllo delle acque in ambiti specifici (quali: l'utilizzo delle risorse idriche a scopo potabile - in collaborazione con gli altri servizi regionali competenti in materia, delle acque destinate al consumo umano, di quelle minerali e di sorgente);

- Gestione delle notifiche del sistema di allerta alimentare e il coordinamento di tutte le attività successive alla segnalazione del prodotto oggetto di allerta (come nodo regionale della procedura europea codificata per garantire la rapidità delle comunicazioni e dei provvedimenti da adottare a seguito di riscontro di un grave rischio per la salute del consumatore);
- Sorveglianza epidemiologica sulle tossinfezioni alimentari; l'istruttoria dei procedimenti di riconoscimento Comunitario per gli stabilimenti operanti sul territorio regionale che si occupano di lavorazione di prodotti alimentari (come carni e prodotti della pesca);
- Controlli sui laboratori che effettuano analisi in autocontrollo per le industrie alimentari (ovvero sulla loro conformità ai criteri generali ed ai requisiti minimi previsti per l'iscrizione nell'apposito elenco regionale); Valutazione dei flussi SIS nelle materie di competenza.
- Monitoraggio per il miglioramento del livello sanitario delle popolazioni animali presenti sul territorio e lo svolgimento, quindi, di funzioni di indirizzo e controllo delle attività di sanità animale, provvedendo all'elaborazione di piani sanitari di interesse zootecnico e di piani di pronto intervento delle malattie infettive e diffusive degli animali, nonché alla verifica della loro attuazione;
- Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffusive degli animali da reddito (in particolare come programmazione delle attività per la prevenzione ed il controllo delle zoonosi);
- Coordinamento delle misure di polizia veterinaria nei confronti di malattie soggette a denuncia obbligatoria e la sorveglianza epidemiologica ed il controllo delle malattie infettive e parassitarie degli animali;
- Attività per l'organizzazione e la valutazione dei flussi SIS riguardanti i programmi di eradicazione, sorveglianza e controllo delle malattie animali, facendo riferimento alla normativa vigente, oltre che la supervisione sulla gestione dei dati sanitari delle anagrafi zootecniche (ovvero della banca dati relativa alle diverse specie animali e agli insediamenti zootecnici) al fine di garantire la tracciabilità e la rintracciabilità degli animali e dei loro prodotti e, conseguentemente, assicurare la tutela della salute pubblica e del patrimonio zootecnico;
- Cura delle relazioni operative con Unità di missione istituite per specifiche malattie animali e la cura dei rapporti con l'Osservatorio epidemiologico veterinario regionale in funzione della elaborazione dei dati statistici ed epidemiologici relativi alle patologie animali.

- Programmazione dei controlli igienico-sanitari sui ricoveri, sugli impianti e sugli insediamenti zootecnici, in particolare su quelli destinati alla produzione di alimenti, in relazione agli ambienti rurali, silvestri ed acquatici; pianificazione e controllo sulla trasformazione, commercializzazione, distribuzione ed impiego degli alimenti destinati agli animali ed il coordinamento delle attività nell'ambito della riproduzione animale;
- Coordinamento e la verifica delle attività sul benessere animale lungo tutta la filiera di produzione (considerando che il rispetto delle esigenze fisiologiche ed etologiche degli animali si traduce anche in una maggiore produttività e salubrità dei prodotti alimentari) e per la vigilanza ed il controllo in materia di protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali o altri fini specifici;
- Monitoraggio sull'attuazione del Piano Nazionale Alimentazione Animale e dei controlli sulla distribuzione e sull'utilizzo dei farmaci veterinari e sull'alimentazione medicata anche attraverso programmi per la ricerca dei relativi residui;
- Vigilanza sulla produzione di latte e suoi derivati e l'istruttoria dei procedimenti di riconoscimento Comunitario per le industrie operanti sul territorio regionale che si occupano di trasformazione del latte, per gli stabilimenti di sottoprodotti di origine animale e per i mangimifici;
- Controllo della corretta applicazione delle norme relative ai sottoprodotti di origine animale e loro derivati; la gestione di programmi di tutela delle popolazioni sinantrope e selvatiche (ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente);
- Controllo delle popolazioni canine e feline ai fini della prevenzione del randagismo, la valutazione dei flussi SIS nelle materie di competenza.

Per partecipare alla selezione è richiesto altresì il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana;

2. godimento dei diritti civili e politici.

Tra coloro che sono in possesso dei requisiti e della comprovata esperienza lavorativa nelle materie di competenza del Servizio, desumibile dal curriculum, l'Assessore, sentito il Direttore della Direzione Generale della Sanità, sottoporrà all'Assessore competente in materia di personale la proposta di nomina per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare.

La domanda, redatta in carta semplice, dovrà pervenire all'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale entro le ore 12.00 del giorno 26 luglio 2019, tramite PEC all'indirizzo san.assessore@pec.regione.sardegna.it, indicando nell'oggetto della PEC: "Avviso pubblico per la nomina del Direttore del Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione Generale della Sanità".

Nella domanda i candidati dovranno indicare:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita;

2) possesso della cittadinanza italiana;

3) Comune di iscrizione nelle liste elettorali o il motivo della non iscrizione o cancellazione;

4) data di conferimento delle funzioni dirigenziali;

5) eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sia intervenuta la prescrizione; procedimenti penali eventualmente pendenti. Devono essere dichiarate anche le eventuali condanne erariali e la dichiarazione va resa anche se negativa;

6) il recapito cui inviare eventuali comunicazioni e anche un recapito telefonico;

7) dichiarazione di aver preso visione dell'informativa resa ai sensi del Capo III – Diritti dell'interessato, ai sensi del Regolamento (EU) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR) e autorizzazione al trattamento dei dati personali forniti ai fini della presente procedura.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- curriculum formativo e professionale da cui si evinca il possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso;
- dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, redatta secondo il modello reperibile nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna - Sezione Amministrazione trasparente, voce "Disposizioni generali - modulistica";
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La domanda ed il curriculum formativo e professionale devono essere redatti sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Assessore

Si allega l'informativa ai sensi del Capo III del Regolamento (EU) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR).

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale (www.regione.sardegna.it) della Regione Autonoma della Sardegna e nello spazio riservato al sistema Regione http://regione.sardegna.it/sistemaregione.

L'Assessore
Mario Nieddu

M.T./Direttore Generale